

Michele protettore del popolo eletto

Si scorge nell'episodio di Ciro, re di Persia che, con un Editto, aveva deciso la fine della Dispersione di Israele tra i Persiani ed i Greci, ma il Popolo Eletto non poteva ritornare a Gerusalemme. Il Profeta Daniele pregava intensamente per questa intenzione. Un Angelo gli apparve e gli disse: " ... Il Principe del Regno di Persia mi ha resistito durante ventun giorni, ma Michele, uno dei primi Principi, è venuto in mio aiuto ... ". Più avanti, lo stesso Angelo continua: "Io devo ritornare a combattere il Principe di Persia; quando ne avrò finito, ecco che verrà il Principe di Yavan (la Grecia). Nessuno mi presta man forte per queste cose, se non Michele, il vostro Principe!" (Dan.10,13 e 20b-21b). Perché ogni Nazione è posta sotto la protezione di un Angelo. Che ci si ricordi dell'Angelo del Portogallo che preparò i pastorelli alle apparizioni di Nostra Signora alla Cova da Iria, a Fatima. ...

GLI ANGELI ESISTONO ! ...Ma chi, nei nostri giorni, purtroppo, prende ancora sul serio questi passi della Sacra Scrittura? Si fa presto a dire che questo riviene dalla Mitologia. Satana è riuscito a far sopprimere la Preghiera a San Michele Arcangelo che il Papa Leone XIII aveva ordinato di recitare alla fine di ogni Messa ... Relegando l'esistenza degli Angeli al livello del dubbio, non ci si rende conto delle forze e dell'aiuto di cui ci si trova privati. Ma, ripetiamolo, gli Angeli esistono, è un Dogma della nostra Fede. Essi intervengono nella vita del nostro mondo, si preoccupano della nostra propria santità....**ED AIUTANO I BATTEZZATI NELLA LORO LOTTACol** nostro Battesimo, con la nostra Confermazione, noi siamo diventati per Cristo, dei soldati, dei lottatori. In qualche modo, noi siamo arruolati sotto lo stesso stendardo dell'Arcangelo San Michele che lotta contro l'Angelo ribelle che pretendeva di usurpare i Diritti Divini. Dopo la Vergine Maria, Regina degli Angeli, San Michele viene in prima linea in questa lotta, seguito dagli altri Angeli che combattono con lui, col nostro proprio Angelo Custode, ben evidentemente, che si premura di risvegliare in noi questa presenza e questa vita dello Spirito. Ma, attraverso il nostro proprio Angelo, poiché egli combatte con lui, è l'Arcangelo Michele che si fa vicino ad ognuno di noi ... Non bisogna dubitare nondimeno che quelli che sono incaricati di una missione speciale nel mondo e nella Chiesa beneficiano dell'aiuto e della protezione del tutto speciale del Principe delle Milizie Celesti ... Qual è, a questo proposito, l'Angelo che vigila specialmente sul Santo Padre, se non, giustamente, Michele? ...**MA SATANA LAVORA SEMPRE** ...E' una lotta senza quartiere ... Non è che alla fine, nell'ora segnata da Dio, che il Ribelle sarà schiacciato. E sarà la Donna, Maria, che gli schiaccerà la testa, così come è detto nel Libro della Genesi (3,15). Per ora, la sua azione, nel mondo, è insidiosa, ma formidabile. Il Papa Paolo VI diceva che il Diavolo era il nemico numero uno ed il tentatore per eccellenza. Egli esiste veramente e, dotato di una prodigiosa malignità, agisce ancora. Egli è il nemico occulto che semina gli errori, le disavventure, nella storia umana: "Egli è un insidioso tranello all'equilibrio morale dell'uomo. E' lui, il perfido e maligno incantatore che si è insinuato in noi attraverso i sensi, la fantasia, la concupiscenza, la logica utopica od i contatti sociali disordinati, al caso delle nostre azioni, ed introduce in noi delle deviazioni tanto più nocive che in apparenza esse sono conformi alle nostre strutture fisiche o psichiche, od ai nostri istinti, o sembrano rispondere alle nostre profonde aspirazioni".**MA MICHELE INTERVERRA'** ...Occorreva dunque qualcuno che, incessantemente, lotta contro Satana. Ma quelli che combattono il "Dragone ed i suoi Angeli", così come lo si vede in Apocalisse 12,7, sono giustamente "Michele ed i suoi Angeli". Davanti allo stato di degrado dov'è caduto il nostro mondo, davanti a questo estendersi del male e del peccato, ce malgrado alcuni tentativi di raddrizzamento e di rinnovamento, invade l'umanità tutta intera, davanti a queste guerre, queste distruzioni, questi odi feroci, davanti a questo disprezzo dell'uomo per l'uomo, in un mondo dove la vita umana sembra non più avere alcuna importanza né alcun prezzo, non vi è che un solo rimedio: Gesù Cristo ... Il suo Messaggio non potrà essere captato che con la penitenza e la preghiera, con l'aiuto degli Angeli. Dio invierà Michele ed i suoi Angeli perché si allontanino le tenebre e che i cuori s'illuminino della Luce di Dio. La Salvezza non verrà che in quel momento. Sarà la lotta decisiva di Michele, questa lotta apocalittica. Ecco perché, bisogna incessantemente "lavorare ed isolare il Principe di questo mondo" (G. Siena) utilizzando i mezzi messi a nostra disposizione dalla Saggiezza della Chiesa: la Preghiera, l'uso dell'acqua benedetta, e la Preghiera a San Michele Arcangelo, l'esorcismo di Leone XIII che, spesso, si è rivelato potente ed efficace. Per ora, noi trascriviamo l'Inno per la Festa di San Michele che figurava alla data del 29 settembre nell'antica Liturgia. E', sembra, un buon riassunto di quello che noi dobbiamo conoscere su San Michele ...**INNO PER LA FESTA DI SAN MICHELE** voi, splendore e forza del Padre, voi, o Gesù, vita dei cuori, noi vi lodiamo, unendo i nostri canti a quello degli Angeli che obbediscono alla vostra voce. Per combattere la vostra lotta, un esercito di mille migliaia di Principi vi contorna, ma è Michele che, vincitore, dispiega la bandiera della croce ed avanza come gonfaloniere della salvezza. E' lui che respinge nel fondo degli inferi l'orribile testa del Dragone, e che, dall'alto del cielo, folgora i ribelli ed il loro capo. Marciamo, al seguito del nostro Principe, contro questo capo degli orgogliosi, affinché, dal trono dell'Agnello, noi riceviamo la corona della vittoria. Gloria sia a Dio Padre che, con gli Angeli, custodisce quelli che il Figlio ha riscattati e che lo Spirito Santo ha marchiati! Amen!**San Michele Cavaliere di Dio (Jean Derobert) Traduzione di Alfonso Giusti**